«C’è tanta cenere, basterebbe solo spazzarla via, io so che sotto c’è ancora della brace che arde». Con questa convinzione, Paolo Antonio Manetti, in soli pochi mesi, ha creato una minuscola fabbrica di idee, collocata dentro quella che fu la bottega del fruttivendolo di Acquasparta, chiamandola appunto, Bottegart, che sta per ‘bottega artigianale della creatività e dei diritti umani’. (...)

L'articolo:
http://www.umbria24.it/acquasparta-lesperienza-di-bottegart-dove-si-afferma-che-di-cultura-si-vive/149684.html

Il sito:
https://it-it.facebook.com/bottegartigianadellacreativita

Informazione di base:
http://it.wikipedia.org/wiki/Acquasparta
http://en.wikipedia.org/wiki/Acquasparta
http://fr.wikipedia.org/wiki/Acquasparta
http://es.wikipedia.org/wiki/Acquasparta